



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Como Prestino-Breccia

Via Picchi 6, 22100 Como - Tel.: 031 507192 - www.iccomoprestino.edu.it

Email: coic81300n@istruzione.it - PEC: coic81300n@pec.istruzione.it - CF: 80020220135

Codice Univoco Ufficio: UF74US - Codice IPA: ISTSC_COIC81300N

Numero di protocollo vedi
segnatura

Como, 17/10/2025

A tutti i Docenti
Al Personale ATA
Loro sedi

p.c. Dr.ssa ROMOLI Raffaella

Oggetto: **PRECISAZIONI SUL CORSO DI FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA A SCUOLA**

Pervengono numerosi quesiti a questa direzione – oltre ai recessi dalla sessione di formazione fissata, per inderogabili precedenti impegni – rispetto a:

- a) validità di percorsi di formazione precedenti sul tema della somministrazione di farmaci salvavita o indispensabili a scuola;
- b) formazione su elementi di Pronto Soccorso, comunque conseguita, asserita a volte come necessaria e propedeutica alla "formazione farmaci a scuola", a volte come sufficiente ed esimente dalla formazione farmaci specifica.

Il dirigente scolastico precisa

Sub a)

Non compete a questa direzione validare percorsi erogati dall'Autorità sanitaria nell'ambito di quadri normativi e pattizi, con caratteristiche proprie di elevato spessore scientifico ed autorevolezza, frutto di obbligo istituzionale al servizio alla collettività indiscusso, da parte degli Organismi preposti. La risposta al quesito è rimessa ai Medici competenti o all'ufficio da essi diretto.

Sub b)

Non vi è alcun legame logico, giuridico o concettuale tra i due temi, afferendo gli stessi a campi di disposizioni normative, amministrative, cliniche etc. del tutto distinti.

Ogni diffusione di opinioni in contrario nella comunità scolastica è altamente rischiosa e dannosa, pertanto si diffidano gli autori della "confusione comunicativa" ad astenersi dal procedere a divulgare con ogni mezzo tali assunti.

Inoltre, per quanto la somministrazione (formazione compiuta o no, essendo previsto che gli operatori di 118 impartiscano seduta stante istruzioni di intervento per telefono in caso di chiamata di soccorso) sia asserita come volontaria, la dichiarazione in contrario o l'omissione, non esime dalla responsabilità penale che grava su chiunque abbia in custodia minori in stato di rischio o di bisogno, soprattutto se la condizione di patologia portata dal minore è nota ai Docenti e al personale non docente in quanto certificata da Medici del SSN e richiesta dalla Famiglia del bambino.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO